

Bologna fa festa per l'Europa “Sia popolare, non populista”

Dall'8 al 13 maggio eventi, dibattiti, giochi e pure il jazz. L'assessora Boni: «Siamo noi a dover dire all'Ue cosa dovrebbe fare»

di ALESSANDRA ARINI

Dopo l'iniziativa “Una Piazza per l'Europa” del 6 aprile scorso, nata dall'appello lanciato su Repubblica da Michele Serra, il Comune torna a celebrare il valore fondante dell'Unione nella settimana in cui ne ricorre l'atto di nascita, ovvero la cosiddetta dichiarazione Schuman del maggio del 1950.

Per la prima volta infatti, il Tavolo Europa del Comune, unico in Italia e appena costituito da 50 realtà provenienti dal terzo settore come dalla scuola o dall'università, promuove una festa speciale dall'8 al 13 maggio. Con più appuntamenti diffusi in città per avvicinare la società civile ai grandi temi sovranazionali con un metodo partecipato e più informale. «Con tutto quello che sta accadendo intorno, è necessario confrontarci» ha spiegato l'assessora al-



le relazioni internazionali del comune, Annalisa Boni, che inaugurerà il calendario degli eventi il 9 maggio. Abbiamo bisogno che l'Europa diventi popolare e non populista. Spesso si dice che non scaldi i cuori, ma non è vero. Non possiamo lamentarci che l'Ue non agisca se non siamo noi i primi a mobilitarci e a dire cosa dovrebbe fare». Per questo la cinque giorni, costellata da grandi temi come le sfide sull'ambiente o la mobilità dei giovani europei, aprirà

una riflessione anche su quelli più divisivi: «Anche i dibattiti sul welfare e sul riarmo devono diventare nostri. Dobbiamo esprimere i nostri punti vista, perché arrivino ai decisi politici», aggiunge l'assessora.

Tra gli appuntamenti da segnalare, l'8 maggio alle ore 18.30 il talk “Contro l'Europa Fortezza. Ripartendo dagli ideali di Ventotene” alla casa di quartiere Giorgio Costa. Il 9 maggio alle 11 la sessione europea del Consiglio comunale. Alle 18, l'inaugurazione alla casa di quartiere Giorgio Costa con Claudia Colla, della rappresentanza regionale della Commissione Europea. Mentre alle 21, sempre al centro di via Azzo Gardino, ascolto di musica jazz d'autori europei con il quartetto Jazz Brusha's Club e cena facoltativa. Il destino dell'Europa sarà poi protagonista del confronto tra studenti delle superiori con “L'Europa a scuola”, in programma nella mattinata del 10 maggio alle Aldini Valeriani e diventerà invece un gioco, “Pocket Ereb”, il 10 maggio dalle ore 15 al Parco Il settembre, a firma delle Acli. «Dobbiamo sentirsi parte questa Europa, non solo perché è una scelta ma un fatto. Abbiamo una serie di diritti, di benefici ma anche di responsabilità e quindi dobbiamo far sentire la nostra voce», conclude Boni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOLIDARIETÀ

Tabellini dona screening alle Cucine popolari



Le Cucine popolari

L'origine della Pei (che sta per Protezione Elaborazioni Industriali) risale all'ottobre 1969, quando il fondatore e attuale titolare dell'azienda di Calderara, Giorgio Tabellini, lavorando su una macchina utensile è vittima di un incidente e perde tre dita della mano destra. Così nasce l'idea che prenderà forma concreta nel 1980 con la nascita dell'impresa, che produce sistemi di sicurezza e oggi ha 420 dipendenti, di cui 130 a Bologna, e 60 milioni di fatturato. Per celebrare l'anniversario Tabellini, 81 anni ed ex presidente tra l'altro di Cna e Camera di commercio, ha deciso di festeggiare coi dipendenti a una festa privata e di donare in collaborazione con Ant due giornate di screening gratuito del tumore alla tiroide alle Cucine popolari di Bologna e alla Mensa San Vincenzo de Paoli di Cremona, dove si trova uno stabilimento produttivo di Pei. — M.B.

VIVATICKET

I MUSICI DI FRANCESCO GUCCINI

ticketone



EVENTO OSPITE
C
TEATRO
CELEBRAZIONI

TEATRO DELLE CELEBRAZIONI DI BOLOGNA
8 MAGGIO
ORE 21

MEDIA PARTNER
**NETTUNO
BOLOGNA
UNO**